



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Il Commissario delegato per l'emergenza alluvione 2018
ex OCDPC 558/18



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

ALLEGATO ALL'ORDINANZA N. 3 DEL 06/04/2021

PROCEDURA PER I CONTROLLI A CAMPIONE SUGLI INTERVENTI PER IL RIPRISTINO DEL PATRIMONIO PUBBLICO REALIZZATI A SEGUITO DELL'ALLUVIONE DEL 10-11 OTTOBRE 2018, FINANZIATI CON LE RISORSE DELLA CONTABILITÀ SPECIALE N. 6111

1. PREMESSA

Il presente documento disciplina le modalità di svolgimento dei controlli in loco relativi agli interventi in capo ai Comuni, alle Province e dagli altri Enti, di seguito denominati Soggetti Attuatori, ricompresi:

- nel Piano degli interventi urgenti di Protezione Civile ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 558 del 15 novembre 2018;
- nel "Piano stralcio degli interventi per la riduzione del rischio residuo e/o il ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche ex DPCM 27 febbraio 2019 - annualità 2019";
- nel "Piano degli investimenti ex DPCM 4 aprile 2019 – annualità 2019";

e successive e rispettive rimodulazioni, in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Sardegna il 10-11 ottobre 2018.

Si richiamano i seguenti provvedimenti:

- Il D.Lgs 2 gennaio 2018, n. 1 Codice della protezione civile;
- L'OCDPC n. 558 del 15.11.2018 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018".
- L'Ordinanza del Commissario delegato n. 1 del 7.1.2019 che approva l'elenco dei comuni colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nelle giornate del 10-11 ottobre 2018.
- L'Ordinanza del Commissario delegato n. 4 del 28.12.2018 e la successiva Ordinanza n. 20 del 4.12.2019 con le quali è stato rispettivamente adottato e rimodulato il Piano degli



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Il Commissario delegato per l'emergenza alluvione 2018
ex OCDPC 558/18

interventi urgenti - 1° stralcio predisposto ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'OCDPC n. 558 del 15.11.2018.

- L'Ordinanza del Commissario delegato n. 3 del 25.1.2019, con la quale sono state definite le modalità di rendicontazione degli interventi.
- L'Ordinanza n. 6 del 08.04.2019 e la successiva Ordinanza n. 18 del 16.10.2019 con le quali è stato rispettivamente adottato e rimodulato il "Piano stralcio degli interventi per la riduzione del rischio residuo e/o il ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche ex DPCM 27 febbraio 2019 - ANNUALITA' 2019".
- L'Ordinanza n. 9 del 05.06.2019 e la successiva Ordinanza n. 19 del 22.10.2019 con la quale è stato rispettivamente adottato e rimodulato il "Piano degli investimenti ex DPCM 4 aprile 2019 - annualità 2019" .
- Il Regolamento (CE) 11/11/2002, n. 2012/2002 del Consiglio dell'Unione Europea che istituisce il Fondo di solidarietà così come successivamente integrato e modificato dal Regolamento (UE) 15/05/2014, n. 661/2014 e dal Regolamento (UE) 2020/461 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020.
- La Decisione (UE) 2019/1817 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 settembre 2019, con la quale è stato concesso allo Stato italiano un contributo finanziario a seguito di fenomeni meteorologici estremi.
- La Decisione di esecuzione finale C(2019) 7564 della Commissione del 18.10.2019 che concede un contributo finanziario del Fondo di solidarietà dell'Unione europea per finanziare operazioni di emergenza e recupero a seguito della catastrofe causata dagli eventi meteorologici estremi in Italia dell'ottobre 2018. CCI 2018IT16SPO001

2. OGGETTO DEI CONTROLLI

In fase di istruttoria i funzionari dell'Ufficio del Commissario delegato, istituito e modificato con le Ordinanze n. 1 e n. 2 del 22.11.2018, n. 5 del 26.2.2019, n. 10 del 06.06.2019, n. 16 del 25.09.2019, n. 2 del 23.01.2020 e n. 6 del 27.02.2020 hanno verificato, con riferimento ai lavori in corso di esecuzione, la sussistenza delle condizioni per la sottoscrizione della convenzione e per le erogazioni degli acconti per la realizzazione dei lavori. Mentre, per ciò che riguarda i lavori conclusi, preliminarmente alla liquidazione del rimborso della spesa sostenuta, la struttura di supporto ha eseguito le verifiche di cui all'ordinanza n. 3/2019.

Ciò premesso, i controlli a campione sono finalizzati ad accertare la regolarità dei procedimenti amministrativo e contabili, la veridicità delle dichiarazioni rese e la congruità



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Il Commissario delegato per l'emergenza alluvione 2018
ex OCDPC 558/18

della spesa nonché il rispetto delle finalità della OCDPC 558/2018 e dei Decreti di assegnazione delle risorse del Consiglio dei Ministri rispettivamente del 27.02.2019 e del 04.04.2019, nonché la verifica della sussistenza delle condizioni di ammissibilità al Fondo di solidarietà dell'Unione Europea e riguardano gli interventi di tipologia a), b) e d) del comma 2 dell'articolo 25 del D.Lgs. 1/2018 e gli interventi di tipologia e) del medesimo articolo afferenti al patrimonio pubblico, inseriti nei piani indicati in premessa.

3. SOGGETTI INTERESSATI AL CONTROLLO

I controlli a campione, realizzati anche mediante appositi sopralluoghi, saranno svolti dal personale dell'Ufficio del Commissario delegato al quale potrà essere affiancato altro personale di supporto, di volta in volta individuato dallo stesso Commissario.

Ai Soggetti Attuatori (SA) preposti all'attuazione degli interventi previsti dai Piani citati in premessa è notificata l'approvazione della presente procedura.

4. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DA SOTTOPORRE A CONTROLLO

L'elenco degli interventi da sottoporre a controllo verrà approvato con Ordinanza del Commissario delegato e comunicato ai soggetti attuatori interessati.

L'insieme degli interventi che possono essere sottoposti a controllo (di seguito denominato "Insieme di riferimento") è costituito dagli interventi per i quali, alla data della suddetta Ordinanza, è stata presentata la richiesta di rimborso, oppure quelli che hanno avuto accesso al finanziamento e per i quali risulta un significativo stato di avanzamento dei lavori (lavori ultimati o in via di ultimazione).

Gli interventi dell'Insieme di riferimento sono identificati anche attraverso la tipologia di intervento.

Di seguito sono descritti i passaggi per la determinazione dell'elenco degli interventi da sottoporre a controllo.

1. Al fine di operare la selezione degli interventi tra quelli che costituiscono l'insieme di riferimento, verranno preliminarmente formate le liste dei corrispondenti Soggetti Attuatori, ordinate in modo decrescente rispettivamente per numerosità degli interventi assegnati e per importo totale del finanziamento assegnato denominate **Lista SA numero** e **Lista SA importo**.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Il Commissario delegato per l'emergenza alluvione 2018
ex OCDPC 558/18

2. Sulle liste sopraindicate, verranno selezionati i primi SA corrispondenti al 30% (arrotondato all'intero successivo) del numero totale dei SA dell'Insieme di riferimento e viene costituito l'elenco degli SA.
3. L'elenco degli interventi da sottoporre a controllo verrà costituito selezionando, per ciascuno dei Soggetti Attuatori individuati, l'intervento di importo maggiore tra quelli che costituiscono l'Insieme di riferimento.
4. Qualora l'elenco così costituito contenga un numero di interventi inferiore al 10% del totale dell'Insieme di riferimento, per ciascuno dei Soggetti Attuatori con più interventi assegnati, verrà selezionato un secondo intervento fino a concorrenza del suddetto 10% escludendo la tipologia di intervento più rappresentata nella selezione già effettuata e di importo minore o uguale a 50.000 euro.
5. Qualora l'elenco così costituito presenti una spesa inferiore al 30% del totale di quella corrispondente agli interventi dell'Insieme di riferimento, detto elenco verrà incrementato con gli interventi di importo maggiore non ancora selezionati, fino a concorrenza del suddetto 30% escludendo la tipologia di intervento più rappresentata nella selezione già effettuata e di importo minore o uguale a 50.000 euro.
6. Il Commissario delegato si riserva di integrare l'elenco così determinato con ulteriori interventi ritenuti da sottoporre a controllo, sulla base di specifiche motivazioni.

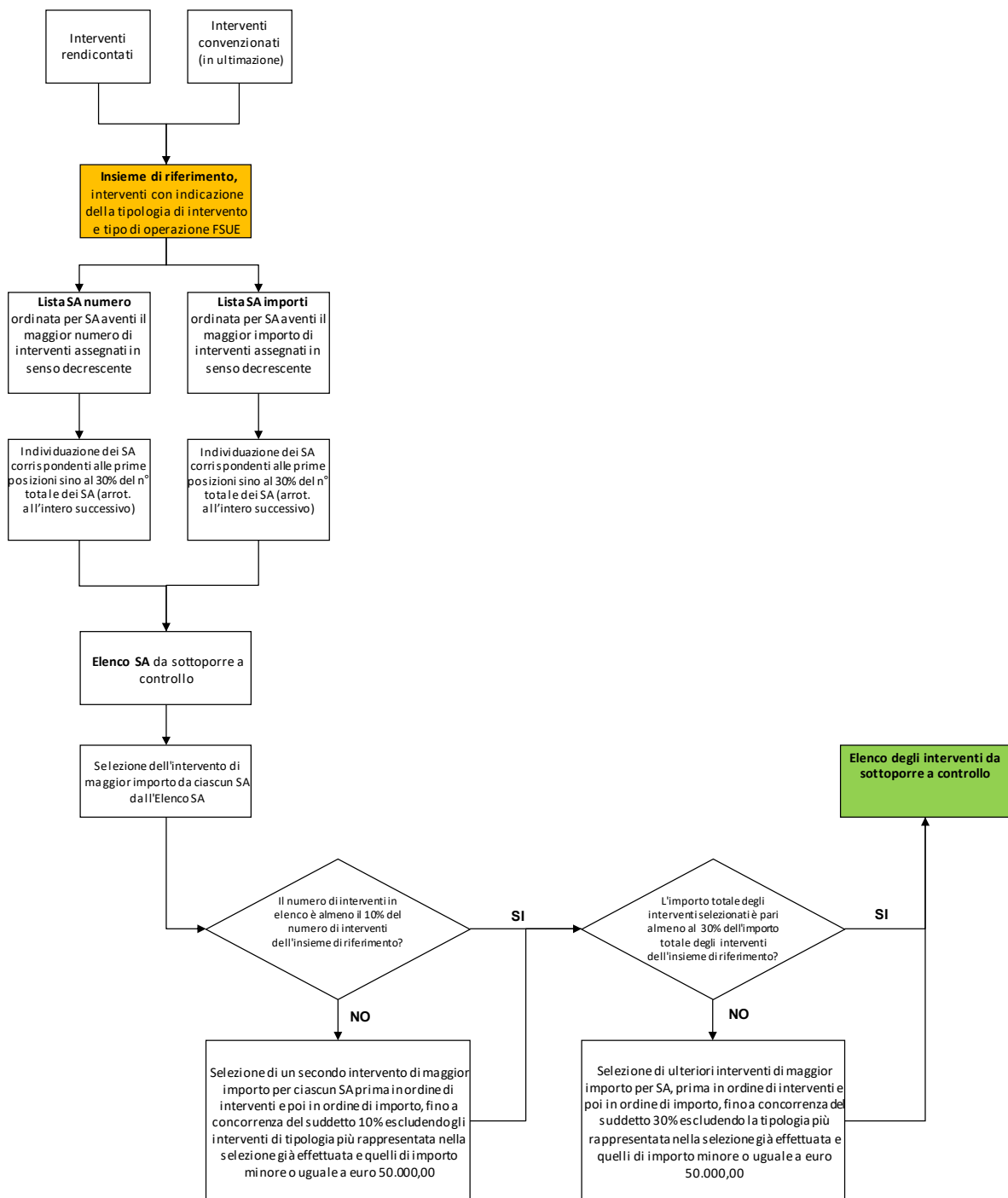
In riferimento ai punti 4 e 5 si precisa che, entro il periodo di ammissibilità della spesa concessa con la decisione n. CCI 2018IT16SPO001 del 18 ottobre 2018, in luogo della tipologia di intervento, si considera il "tipo di operazione FSUE".

La determinazione dell'elenco degli interventi da sottoporre a controllo può essere eseguita una o più volte fino alla data di chiusura della contabilità speciale e di conclusione degli interventi previsti nei Piani. Nei successivi controlli saranno esclusi dall'insieme di riferimento gli interventi che sono stati già oggetto controllo e quelli che sono stati inseriti nel precedente insieme di riferimento in quanto conclusi.



Il Commissario delegato per l'emergenza alluvione 2018
ex OCDPC 558/18

Diagramma rappresentativo dell'applicazione della procedura di selezione per la definizione dell'Elenco degli interventi da sottoporre a controllo





PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Il Commissario delegato per l'emergenza alluvione 2018
ex OCDPC 558/18

5. MODALITÀ, TIPOLOGIA E TEMPI DELLA PROCEDURA DI CONTROLLO SUL CAMPIONE

La procedura di controllo a campione prevede le seguenti modalità:

1. Comunicazione ai Soggetti Attuatori interessati dell'elenco degli interventi da sottoporre a controllo da parte del Commissario delegato, selezionati sulla base dei criteri di cui al precedente paragrafo 4, con allegata la check list da compilare a cura del SA.
2. Riscontro del Soggetto Attuatore mediante "Fascicolo documenti per il controllo" costituito da check list compilata e documenti allegati.
3. Verifiche sul "Fascicolo documenti per il controllo" e comunicazione della data di effettuazione della visita in loco, con preavviso di almeno 5 giorni.
4. Effettuazione della visita in loco secondo le modalità illustrate al successivo paragrafo 6.
5. Eventuali comunicazioni successive al controllo, relative ai rilievi e prescrizioni adottate, con indicati i termini per la realizzazione di queste ultime.

6. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA VISITA IN LOCO

Nella data stabilita, i funzionari incaricati si recheranno per la effettuazione della visita di verifica in loco, presso la sede del Soggetto Attuatore o presso il luogo indicato nella comunicazione di cui al punto 3 del precedente paragrafo 5.

La visita in loco si svolgerà in contraddittorio, pertanto, oltre ai funzionari incaricati saranno presenti i rappresentanti del Soggetto Attuatore, che al termine dei controlli dovranno controfirmare gli atti predisposti (verbale, check list, ecc.).

La verifica in loco si svolgerà nelle seguenti 3 fasi:

- I. riscontro dell'intervento con sopralluogo presso il sito di realizzazione delle opere per la verifica visiva delle stesse con eventuali macro-misurazioni ove possibile. Eventuali controlli più approfonditi verranno richiesti solamente in caso di evidenti anomalie degli interventi realizzati, rilevabili visivamente.
- II. verifica presso gli uffici del Soggetto Attuatore, della documentazione fotografica ex ante, degli atti relativi alle procedure di affidamento della progettazione (se presente) e delle opere, del progetto, delle eventuali autorizzazioni di legge rilasciate dalle autorità preposte, degli atti relativi all'esecuzione dei lavori, dei documenti di contabilità previsti dalla normativa vigente corrispondenti a quanto indicato nella check list trasmessa, nonché del collaudo finale o del certificato di regolare esecuzione se presenti.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Il Commissario delegato per l'emergenza alluvione 2018
ex OCDPC 558/18

III. Al termine delle predette operazioni di controllo verrà redatto in contraddittorio apposito verbale.

7. ESITI DEI CONTROLLI E PROVVEDIMENTI

Gli esiti dei controlli e gli eventuali rilievi saranno riportati nel verbale.

Nella eventualità vengano rilevate incongruenze o irregolarità nelle procedure di affidamento e/o nella realizzazione delle opere, il Commissario delegato provvederà a inviare formale comunicazione al Soggetto Attuatore recante le disposizioni correttive e/o, in ultima condizione, le disposizioni per la restituzione degli importi indebitamente trasferiti.

8. ALLEGATI

Sono allegati al presente documento, per costituirne parte integrante e sostanziale, i seguenti modelli:

A. Schema di check list.